

Ruba in ospedale, prete e guardia lo scoprono

Pubblicato: Lunedì 11 Luglio 2016



Pensava che nessuno l'avrebbe visto, forse non sapeva che anche la chiesa dell'ospedale di Varese è dotata di telecamera interna: di certo, non pensava che qualcuno lo avrebbe scorto nelle immagini della **videosorveglianza**, perché il paziente accusato di un furto nell'ospedale, dove egli stesso è ricoverato, non ha fatto granché per non farsi riconoscere. **E' accaduto dentro la chiesa del nosocomio**. I filmati mostravano un uomo con un braccialetto al braccio e la bombola di ossigeno a spalla. Il degente era insieme a un complice, e con lui asportava dalla cappella una lampada votiva di un certo valore, 1000 euro.

Quello sano, secondo i carabinieri, **se l'è data a gambe**, mentre l'amico è tornato in reparto. Sono un 58enne e un 42enne. Il furto risale a domenica pomeriggio. L'indagine, oltre che dai carabinieri, è stata condotta, in senso lato, **dal prete don Raffaele e da una guardia giurata in servizio presso l'ospedale**, che, chiamata dal sacerdote, ha avuto una brillante idea: se il ladro è un degente, sarà ancora qui.

Così a distanza di un giorno l'uomo ha compiuto **un'ispezione tra i reparti** e quando ha notato una persona che gli sembrava proprio quella vista nel filmato, di nascosto, ha scattato una fotografia. E' tornato dal sacerdote e insieme hanno visionato le immagini un'altra volta. Era lui. **Il prete e la guardia hanno chiamato i carabinieri** che hanno effettuato la vera e propria indagine. Hanno ascoltato i testimoni e hanno rintracciato il complice recuperando la lampada votiva. Che è stata restituita al prete. **I due sono stati denunciati a piede libero.**

Roberto Rotondo

roberto.rotondo@varesenews.it